AL COMUNE DI _____

Il sottoscritto _____nato a _____il_____

Legale rappresentante _____

Cod. Fiscale _____ P. IVA _____

Con sede legale in _____ Via _____

Cap. _____ Tel. _____

CHIEDE LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO DI EURO _____

Concesso per _____

Da erogare:

- mediante bonifico bancario su c/c bancario n. _____ presso _____

_____ ABI _____ CAB _____CIN _____

IBAN _____

TRATTAMENTO FISCALE

In relazione all'art. 28, comma 2, D.P.R. 29.09.1973, n. 600 che dispone quanto segue: "Le regioni, le province, i comuni, gli altri enti pubblici e privati devono operare una ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali".

DICHIARA CHE
(barrare l'opzione prescelta)

☐ Il Beneficiario è un ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e non svolge neppure occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa e in particolare ai sensi dell'art. 55 del T.U.I.R., D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

☐ Il Beneficiario è un ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria e può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi della vigente normativa e in particolare ai sensi dell'art. 55 del T..I.R., D.P.R. 22.12.1986, n. 917, ma il contributo è destinato ad attività istituzionale che non ha natura commerciale.

☐ Il Beneficiario è un ente non commerciale ai sensi delle disposizioni vigenti in materia tributaria che svolge occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ossia produttive di reddito di impresa ai sensi

della vigente normativa ed il contributo in oggetto è destinato allo svolgimento di attività di natura commerciale che origineranno ricavi e proventi da dichiarare nella Dichiarazione dei redditi dell'Ente del corrente anno.

 Il Contributo, pur essendo corrisposto nell'ambito dell'esercizio di attività commerciale, viene destinato all'acquisto di beni strumentali per l'impresa.

 Il Beneficiario è una onlus.

Pertanto sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE DETTO CONTRIBUTO
(barrare l'opzione prescelta)

 E' da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/73;

 Non è da assoggettare alla ritenuta del 4% di cui all'art. 28 comma 2 del D.P.R. n. 600/73;

Rilascia inoltre la seguente

DICHIARAZIONE

"Preso atto della previsione contenuta nell'art. 28, comma 2, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, il Beneficiario del contributo ed il legale rappresentante in solido, si obbligano comunque a tenere indenne l'Amministrazione Comunale – con il proprio patrimonio personale – da ogni genere di danno e pregiudizio che il medesimo dovesse subire in conseguenza della FALSITA' delle dichiarazioni rese.

Dichiara, inoltre, che la cifra avuta a titolo di contributo verrà inserita nel bilancio dell'anno in corso dell'Associazione da me rappresentata tra le voci di entrata.

Dichiara di appartenere ad una delle categorie escluse dall'ambito di applicazione dell'art. 4 comma 6 del D.L. 06/07/2012 n. 95 (spending review).

DICHIARA INFINE

Che, con riferimento alla corretta applicazione delle disposizioni previste all'art. 6 comma 2 del D.L. 78 del 31.5.2010 così come convertito nella Legge n. 122 del 30.7.2010, l'eventuale partecipazione agli organi collegiali, nonchè la titolarità, dell'ente che rappresenta è (barrare il caso che ricorre):

 onorifica, senza alcun rimborso spese;

 onerosa, con un gettone di presenza di importo non superiore ad euro 30,00 a seduta giornaliera;

 onerosa, con un gettone di presenza di importo superiore ad Euro 30,00 a seduta giornaliera;

 non soggetta a tale disposizione in quanto l'ente che rappresenta rientra tra quelli previsti dal D.Lgs. n. 300 del 1999 e dal D.Lgs. n. 165 del 2001 (Università, Enti e Fondazioni di ricerca e organismi equiparati, Camere di Commercio, Enti del Servizio Sanitario Nazionale, Enti indicati nella tabella C della Legge Finanziaria ed agli Enti Previdenziali e Assistenziali Nazionali, **onlus,** Associazioni di promozione Sociale, agli Enti Pubblici economici individuati con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché società).

In fede

(timbro e firma)

Tradate,

Allegato: copia documento d'identità

AL RESPONSABILE
UFFICIO CULTURA
DEL COMUNE DI TRADATE
Via Mameli 13
21049 Tradate (VA)

OGGETTO: Dichiarazione attestante il rispetto di quanto contenuto nell'art.6 comma 2 della Legge 122/2010.[1]

Il sottoscritto **.....**, nato a **.....**, il **.....**

DICHIARA

In qualità di legale rappresentante che, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione dell'Ente/Associazione **.....** è onorifica, e che non sono riconosciuti gettoni di presenza superiori all'importo di 30 euro a seduta giornaliera[2].

Data .....

Firma .....

[1] La disposizione del comma 2 dell'art.6 della Legge 122/2010 non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 e dal decreto legislativo n. 165 del 2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società

[2] Art.6 Legge 122/2010: "A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche."